

Fiemme e Cembra

Destination
Social Responsibility Strategy
and Action Plan
2030

Ph. M. Rizzi

www.visitfiemme.it

Credits

Azienda per il Turismo Fiemme e Cembra.
Sviluppo, revisione e grafica

Giancarlo Cescatti | Direttore
Elisa Zanotta | Sustainability Manager
Tiziano Bortolotti | grafica

Si ringraziano in particolare tutti i partecipanti alle attività di consultazione in rappresentanza di enti pubblici, privati e della società civile che con il loro contributo hanno permesso la stesura di questo documento

Trentino Marketing
Coordinamento e supporto tecnico

Stefania Clemente | Coordinatrice ATA Città Laghi e Altipiani & Coordinatrice Certificazioni GSTC

ETIFOR Valuing Nature
supporto tecnico, facilitazione

Serena De Franceschi
Federica Bosco
Martina Catte
Debora Barioni
Francesco Loreggian
Diego Gallo
Riccardo Da Re
Sofia Caiolo

sostenibilita@visitfiemme.it

Novembre 2025
Ph. credits ApT Fiemme e Cembra, M. Rizzi, G. Panozzo, D. Gardener, M. Dall'Agnol, D. Mortara, A. Cristofoletti, A. Russolo

Indice

PREMESSA.....	5
INTRODUZIONE	7
GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ SECONDO GLI SDGs e SPROSS	9
IL PERCORSO	11
I RISCHI PER IL TURISMO NELLA DESTINAZIONE.....	15
PUNTI DI FORZA E SPUNTI DI MIGLIORAMENTO PER UN TURISMO SOSTENIBILE NELLA DESTINAZIONE.....	17
STRATEGIA E PIANO D'AZIONE	19
• VERSO UNA WELLBEING ECONOMY	19
• VERSO UN TURISMO COMMUNITY POSITIVE	19
• VERSO UN TURISMO NATURE POSITIVE	19
UN IMPEGNO CONDIVISO	39



Premessa

Immaginiamo un Trentino che non sia un luogo da cartolina, in coerenza anche con il lessico della nostra comunicazione istituzionale e di marketing, ma un luogo vivo, pulsante di storie e di persone. Un territorio che non si limita a essere visitato, ma che viene **vissuto, amato e curato** da chi ci abita e da chi lo visita. Questa visione è possibile solo se smettiamo di pensare al turismo come a un'industria a sé stante e lo integriamo nel tessuto sociale ed economico del nostro territorio. Gestire la destinazione in modo **condiviso e partecipato** significa dare voce a tutte le persone, creando un patto per il futuro con un obiettivo condiviso: un Trentino **autentico e duraturo**, dove il turismo è un catalizzatore di benessere e la bellezza dei nostri luoghi non è solo un'attrazione ma una ragione profonda per le persone di scegliere di vivere qui.

Questa visione di sistema Trentino viene recepita e integrata in quella territoriale della Val di Fiemme e della Val di Cembra, portando uno sguardo al territorio e alla comunità che lo abita. Territori delle due valli, che sono il cuore pulsante, amato e curato da chi li abita e chi li visita. La prospettiva acquista un significato ancora più profondo in vista di un appuntamento storico come le **Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026**, di cui la **Val di Fiemme** sarà protagonista ospitando le gare di Salto con gli Sci, Combinata Nordica e Sci di Fondo (nelle sedi di Predazzo e Tesero). L'opportunità di essere al centro della scena mondiale accelera la necessità di una svolta strategica a lungo termine per garantire che l'evento generi un impatto positivo e duraturo sulla comunità locale.

Per affrontare questa sfida con una prospettiva rigenerativa, l'obiettivo di **APT Fiemme e Cembra** è quello di completare l'evoluzione da semplice *wellness destination* a vera e propria **Wellness Community**, la prima in Italia e nell'arco alpino. Questo processo, già in atto, si concretizza in un impegno condiviso per mettere la salute, il benessere e la qualità della vita di residenti e ospiti al centro dello sviluppo territoriale.

INTRODUZIONE

Perché una Destination Social Responsibility Strategy and Action Plan?

Il percorso dell'APT Fiemme e Cembra per una gestione turistica sostenibile non inizia oggi, ma comincia da lontano, con un lungo processo di evoluzione della sensibilità verso tematiche ambientali e di sostenibilità che ha da sempre caratterizzato ambiti come l'agricoltura, la gestione forestale e la valorizzazione del patrimonio naturale, ed è arrivato a coinvolgere infine anche il sistema turistico.

Questa profonda vocazione territoriale trova il suo fondamento storico in istituzioni secolari come la **Magnifica Comunità di Fiemme**, l'ente che **fin dal 1111 gestisce e tutela in modo lungimirante e sostenibile lo straordinario patrimonio boschivo della Valle**, un modello tangibile di responsabilità intergenerazionale e di Comunità.

Oggi, il raggio d'azione di questa responsabilità si estende. L'attuale **Azienda per il Turismo Fiemme e Cembra** opera su un territorio ampliato che, a seguito della **L.P. 8/2020**, include la **complementare Val di Cembra**, unendo due realtà distinte e sinergiche.

Il senso di responsabilità della comunità locale si è sempre tradotto in un forte impegno per **preservare l'ambiente e le tradizioni**, dando vita ad associazioni, consorzi e progetti comunitari vocati alla tutela del territorio sotto diversi aspetti. Negli ultimi anni, anche diverse aziende locali si sono mosse verso l'adozione di pratiche sostenibili nei loro cicli produttivi e nelle loro politiche aziendali. La loro partecipazione ha dato impulso alla costruzione di un **impegno condiviso**, creando una rete di collaborazione che unisce imprese, comunità e istituzioni, che ora si pone l'obiettivo comune di vedere nel **turismo uno strumento per tutelare il territorio e promuovere uno sviluppo sostenibile**.

I nuovi scenari tuttavia ci impongono di dare un coordinamento alla varie iniziative attive e future per un turismo sostenibile nella destinazione. Da qui la necessità di sviluppare una **strategia e un piano di azione per la Responsabilità Sociale di Destinazione (RSD)** o Destination Social Responsibility (DSR). La responsabilità sociale delle DMO consiste nell'integrare volontariamente le questioni sociali ed ecologiche all'interno delle proprie attività commerciali e nei rapporti con le parti interessate. Si tratta di interventi che superano gli obblighi giuridici, mirando a creare un **impatto positivo** sulla società e sull'ambiente, dimostrando un impegno etico che va oltre il semplice rispetto delle normative.

In quest'ottica, l'impegno per portare a termine gli obiettivi e i target descritti in questo documento non è responsabilità soltanto di APT, ma di tutti gli attori pubblici, privati e della società civile che costituiscono il sistema turistico del territorio.

Lo standard del Global Sustainable Tourism Council (GSTC®) per le destinazioni: una guida

Al fine di dare garanzia al processo, la destinazione, in coerenza con il percorso intrapreso a livello Provinciale, ha deciso di affidarsi alla guida dello standard del Global Sustainable Tourism Council (GSTC®) per le destinazioni. L'ONG, grazie a una consultazione globale iniziata nel 2008, si è affermata come il principale riferimento interna-

zionale in materia di criteri per il turismo sostenibile. Affidarsi a una realtà di questo tipo non solo permetterà al territorio di entrare in un network globale, ma anche di dare concretezza al concetto di sostenibilità, spesso ormai abusato.

Il nuovo ruolo delle APT

Con la L.P. n.8 del 12 agosto 2020 la Provincia di Trento ha recepito il trend globale che vede le Destination Management Organizations (DMOs) sempre meno focalizzate sulle attività di marketing e sempre più su quelle di management, governance e infine **stewardship** nei confronti dei propri territori. Le APT, dapprima Agenzie di Promozione Turistica ed ora Aziende Per il Turismo, stanno assumendo il ruolo di Aziende Per il Territorio. Di seguito si descrivono più in dettaglio le varie fasi di evoluzione delle destinazioni.

L'**orientamento al marketing** rappresenta la fase iniziale, caratterizzata da un approccio corporate e top-down. L'offerta si concentra sui pacchetti turistici, con un'innovazione guidata da imprese pioniere. La visione si limita al settore, con un focus sui fattori attrattivi, come le strutture ricettive, e un rapporto con la natura che si limita al concetto di **"from nature"**: la natura come risorsa in grado di supportare le attività turistiche, fornendo materie prime per infrastrutture, cibo, ecosistemi a servizio dell'industria turistica. Le funzioni principali includono finanziamento, marketing, comunicazione e PR, eventi e informazione.

L'orientamento al **management** si colloca nella fase di consolidamento, adottando un approccio più strutturato e focalizzato sulla progettazione strategica. La configurazione dell'offerta evolve in un network e si sposta verso prodotti turistici più completi. Si fa uso di sistemi informatici di gestione turistica (Destination Management System) per coordinare le attività. La visione si espande verso un sistema economico e i fattori attrattivi includono un ambiente integro. Il rapporto con la natura si evolve verso **"in nature"**: la natura è l'ambiente vitale e presenta luoghi dotati di identità. Le funzioni si ampliano includendo accoglienza, formazione interna ed esterna, sviluppo del prodotto e statistica.

L'orientamento alla **governance** si associa alla maturità della destinazione, con un approccio comunitario che integra la partnership pubblico-privata, e dove l'offerta valorizza il patrimonio turistico. L'ecosistema digitale orientato al turismo facilita il coordinamento tra i diversi attori. La visione si sposta verso un sistema territoriale, puntando a un ambiente certificato e a un rapporto **"with nature"**: lo sviluppo considera il diritto di tutte le specie di prosperare. Le funzioni si diversificano ulteriormente, includendo il coinvolgimento degli stakeholder, la mobilità e il coordinamento per garantire sostenibilità e inclusività.

L'orientamento alla **stewardship** rappresenta la fase più avanzata, in cui la destinazione adotta un approccio rigenerativo e incentrato sulle comunità. L'offerta abbraccia il patrimonio territoriale in modo completo, supportata da un ecosistema digitale orientato alla sostenibilità. La visione evolve verso un ecosistema integrato, con un ambiente rigenerato e un rapporto con la natura che diventa **"as nature"**: il mondo

naturale con le sue componenti fisiche, mentali e spirituali è parte di tutti. Le funzioni si espandono ulteriormente, includendo empowerment della comunità, sostenibilità e rigenerazione, per garantire un futuro armonioso e duraturo per la destinazione.

Il ruolo delle ATA

Dal 2022, le Agenzie Territoriali d'Area insediate in Trentino Marketing supportano le Aziende per il Turismo del Trentino nei processi di certificazione secondo gli standard GSTC per fare in modo che il turismo possa generare un impatto positivo sull'intero territorio e sulla comunità che lo vive tutto l'anno. La certificazione rappresenta, inoltre, un catalizzatore per quei viaggiatori (i cosiddetti **"turisti responsabili"**) che scelgono, come meta, le destinazioni che danno priorità alla sostenibilità nei propri programmi di sviluppo.

L'azione congiunta delle ATA e delle ApT ha un fine preciso: non il semplice ottenimento della certificazione, ma piuttosto **garantire un impegno condiviso, continuativo e partecipato per lo sviluppo di una filiera turistica responsabile e attenta.**

Un progetto che oggi vede tutta la destinazione protagonista e che vedrà nascere il **Tavolo Sustainability Manager** come risposta collettiva alle esigenze dei singoli territori e come intelligenza territoriale. La sua operatività, che si consoliderà nel prossimo triennio, lascia a **Trentino Marketing** il ruolo di **strategic advisor**, fornendo la visione e il coordinamento necessari per garantire una strategia condivisa a livello provinciale.

Ridefinire i parametri di successo

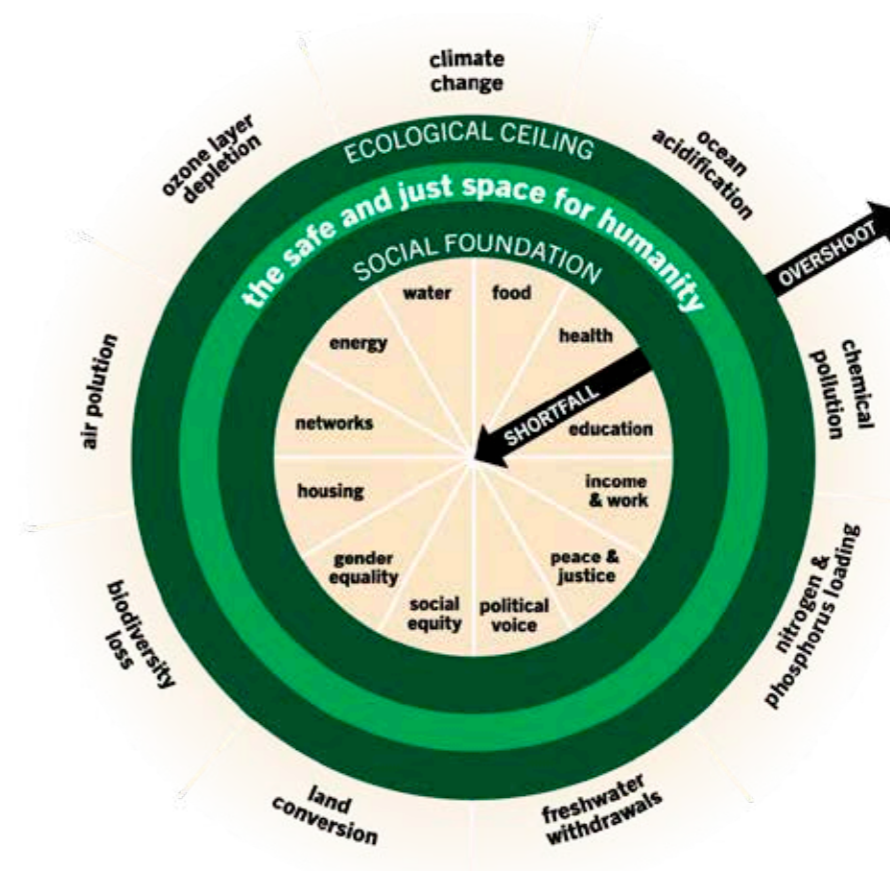


Figura X: il modello della Doughnut Economy applicato alla destinazione. Elaborazione da Raworth (2017) e Hartman (2023).





GLI OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ GLOBALI E PROVINCIALI

L'Agenda 2030, obiettivo o utopia?

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un'iniziativa globale adottata dalle Nazioni Unite nel settembre 2015, che delinea un piano d'azione globale per le persone, il pianeta e la prosperità. Al centro vi sono 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) che affrontano un'ampia gamma di questioni interconnesse, tra cui la povertà, la disuguaglianza, il cambiamento climatico, il degrado ambientale, la pace e la giustizia.



Le pratiche del turismo sostenibile sono in linea con diversi SDGs: essendo una delle attività umane che contribuisce maggiormente al PIL mondiale (9.1% nel 2023 secondo WTC), il turismo ha il potenziale per catalizzare cambiamenti positivi, diventando così un attore chiave nello sforzo globale per creare un futuro più sostenibile ed equo delineato nell'Agenda 2030.



La Strategia Provinciale per il turismo Sostenibile (SproSS)

Il processo di definizione della SproSS nasce dalla volontà di declinare gli obiettivi nazionali nel territorio trentino. Partendo dal concetto di integrazione delle tre dimensioni (sociale, ambientale, economica) dello sviluppo sostenibile e considerando le specificità territoriali del Trentino, è stato individuato un set di 20 obiettivi provinciali di sostenibilità declinati in 5 aree strategiche.

Questi obiettivi costituiscono il quadro di riferimento strategico per promuovere una sostenibilità integrata dell'azione provinciale, descrivendo una visione del Trentino sostenibile del futuro e le azioni da mettere in campo entro il 2030.

Per approfondire:

L'Agenda 2030 dell'Onu per lo sviluppo sostenibile, ASVIS [asvis.it/l-agenda-2030-dell-onu-per-lo-sviluppo-sostenibile](https://www.asvis.it/l-agenda-2030-dell-onu-per-lo-sviluppo-sostenibile)

La Strategia Provinciale per il turismo Sostenibile, Provincia Autonoma di Trento [agenda2030.provincia.tn.it/Trentino-2030/Strategia-provinciale-SproSS](https://www.agenda2030.provincia.tn.it/Trentino-2030/Strategia-provinciale-SproSS)

Tradizionalmente, il successo di una destinazione si è misurato sulla base di arrivi e presenze, ma i nuovi modelli economici ci invitano a ridefinire i parametri con cui valutiamo le performance delle nostre attività e di conseguenza anche quelle delle destinazioni.

Lo "spazio sicuro" per lo sviluppo della destinazione si apre tra una base di condizioni sociali essenziali sotto cui non è possibile spingersi e i limiti ambientali planetari che non possiamo superare, sfidando il concetto di crescita illimitata. Tale responsabilità non è soltanto nei confronti dell'ambiente e della comunità locale, ma il rispetto di questo equilibrio è garanzia per un futuro delle attività economiche. Ciò vale tanto più nel contesto turistico, dove lo stretto legame con il territorio fa sì che la conservazione del patrimonio naturale e culturale sia alla base di un'offerta di qualità.

In questo contesto, i target di risultato esplicitati nel Piano di Azione derivanti dal percorso di certificazione intrapreso dalla destinazione, integrano lo schema di riferimento per valutare le prestazioni non solo di APT ma di tutto il sistema turistico locale.





Il processo di transizione verso una gestione turistica sostenibile per APT Fiemme e Cembra

L'adozione dello standard GSTC è iniziata con un **pre-assessment** in forma di intervista strutturata ai referenti di APT per individuare i gap rispetto ai criteri. Da questa attività è emersa una crescente attenzione del territorio verso il benessere e la qualità della vita di turisti e residenti. Questo impegno si concretizza nel progetto **Fiemme Wellness Community** e si riflette in vari aspetti della gestione della destinazione. Tra questi, spiccano la stretta collaborazione con la Magnifica Comunità di Fiemme, con il Parco Naturale Paneveggio e con la Rete di Riserve della Val di Cembra per la protezione e valorizzazione del patrimonio naturale, così come il forte legame con la cultura e le tradizioni locali, che include sia aspetti materiali, come i muretti a secco dei terrazzamenti cembrani, che immateriali, come la tradizione sportiva di Fiemme nelle discipline invernali, in particolare dello sci nordico. Inoltre, particolare attenzione viene dedicata ai diritti di tutti, con nuovi progetti dedicati all'**accessibilità**. Ciò che unisce tutti questi progetti è la partecipazione attiva e convinta della comunità locale, composta da aziende, produttori, operatori, singoli residenti e associazioni, che lavorano insieme per perseguire obiettivi comuni di salvaguardia del territorio. È emersa invece la necessità di:

- **rafforzare il sistema di monitoraggio** della destinazione rispetto agli indicatori non economici;
- completare alcune **iniziative di informazione** per comportamenti responsabili nei confronti dei visitatori;

- **potenziare la formazione degli operatori** in ottica di pratiche sostenibili;
- individuare dei **meccanismi di contribuzione** da parte di ospiti e imprese per il supporto a iniziative sociali, ambientali e culturali.

Sulla base del pre-assessment, grazie alla facilitazione di Etifor | Valuing Nature, si è strutturata una **prima serie di incontri partecipativi**, con un appuntamento a Tesero il 15 Aprile 2025, al quale hanno partecipato 25 stakeholders, e un secondo incontro a Cembra il 16 Aprile 2025, con la partecipazione di 21 portatori d'interesse del pubblico, privato e società civile. Dopo aver appreso i principi del turismo sostenibile e il processo di certificazione, i partecipanti hanno preso parte a un'attività interattiva articolata in due momenti principali:

- **Gallery tra i criteri:** confronto informale con esperti Etifor sui quattro pilastri GSTC.
- **Pro-action Café:** discussione strutturata in quattro tavoli tematici per valutare la performance della destinazione, condividere buone pratiche e suggerire azioni di miglioramento.

Ogni tavolo è stato facilitato da un membro di Etifor, con la presenza di referenti territoriali a supporto dei contenuti. I risultati emersi sono stati poi condivisi in plenaria, con una breve restituzione per ciascun gruppo

Grazie a questo incontro è stato possibile individuare alcune criticità e proposte che sono integrate nel presente documento.

L'estate e l'autunno sono stati principalmente dedicati alla **misurazione degli impatti**. Da un lato si è tenuto un approccio qualitativo tramite la somministrazione di 527 questionari a residenti e ospiti. D'altra parte è stato avviato un sistema di monitoraggio con indicatori quantitativi. Grazie a questi strumenti, è stato possibile raffinare i risultati emersi nel primo incontro partecipativo e raccogliere dati per strutturare la baseline dei target inseriti nelle bozze delle schede per il Piano di Azione.

Per consultare i risultati dei questionari e del monitoraggio:
<https://www.visitfiemme.it/it/area-riservata#sostenibilita>

Grazie alle fasi precedenti, è stato possibile strutturare il **secondo incontro partecipativo** il 6 Ottobre 2025 a Capriana a cui hanno partecipato 29 portatori d'interesse del pubblico, privato e società civile. Questa località non è stata scelta a caso: individuata strategicamente come **punto intermedio** fra la Val di Fiemme e la Val di Cembra, Capriana è divenuta il **simbolico crocevia** di questi due territori, distanti ma profondamente **complementari**.

L'attività si è focalizzata sul miglioramento delle proposte di 10 schede azione che costituiscono ora il Piano di Azione. Le schede sono state raggruppate secondo **tre pilastri** principali: **Balanced Economy, Community Positive e Nature Positive**. Il significato dei pilastri e la presentazione delle schede finali sono descritti nei capitoli seguenti.

Il presente documento costituisce una tappa importante del percorso di sostenibilità della destinazione, ma è solo un **punto di partenza** e non di arrivo: con la consapevolezza che la sostenibilità richiede uno sforzo di miglioramento continuo senza una scadenza, la destinazione intende minimizzare i propri impatti negativi e migliorare i propri impatti positivi a lungo termine.

Gli audit annuali previsti dal processo di certificazione GSTC costituiscono un incentivo a mantenere la giusta traiettoria rispetto agli obiettivi e ai target identificati.

I RISCHI PER IL TURISMO NELLA DESTINAZIONE

Grazie agli incontri e al processo di consultazione sono stati identificati alcuni rischi più rilevanti per il turismo nella destinazione.

SOCIO-ECONOMICI E CULTURALI

Capacità di spesa media dei mercati di riferimento

La capacità di spesa dei turisti provenienti dai principali mercati di riferimento (Italia, Germania, Polonia e Repubblica Ceca) è un fattore cruciale per la sostenibilità economica del turismo in Val di Fiemme e Cembra. Sebbene i dati suggeriscano una propensione positiva alla spesa da parte dei turisti provenienti da questi mercati, eventuali flessioni economiche o fattori interni potrebbero ridurre la capacità di spesa, con impatti diretti sulla domanda turistica e sulla sostenibilità economica della destinazione.

Aumento del costo della vita

Sia i prezzi d'acquisto che i canoni di affitto risultano più alti della media provinciale, soprattutto in Val di Fiemme. Questo incremento dei costi può ridurre l'attrattività della destinazione, tanto per i turisti quanto per i residenti, accentuando le difficoltà economiche e sociali. Inoltre, la crescente speculazione immobiliare legata alle seconde case e agli alloggi turistici sta creando preoccupazione tra i residenti, che lamentano la perdita di servizi e spazi per la comunità, nonché l'effetto negativo sulla disponibilità di parcheggi e sull'equilibrio ambientale della valle.

Spopolamento

Fiemme e Cembra presentano segnali di fragilità demografica, con un saldo naturale negativo, una forte incidenza di anziani e una dipendenza dai flussi migratori. La mancanza di politiche mirate per attrarre giovani famiglie e garantire opportunità di lavoro e di abitazione potrebbe portare a un progressivo spopolamento delle aree. Questo fenomeno ridurrebbe la forza lavoro locale e rischierebbe di indebolire ulteriormente il tessuto sociale, con possibili impatti negativi sul turismo a lungo termine, soprattutto per quanto riguarda la vivibilità e la qualità dei servizi offerti.

AMBIENTALI

Dissesti idrogeologici

Il territorio di Fiemme e Cembra è soggetto a dissesti idrogeologici, con aree a pericolosità medio-alta, in particolare per quanto riguarda i crolli. Il database IdroGEO segnala tre eventi franosi principali negli ultimi tre anni in tutto il territorio della destinazione. La crescente incidenza di eventi climatici estremi, dovuti alla crisi climatica, aumenta il rischio di frane, smottamenti e valanghe, con potenziali danni alle infrastrutture turistiche e alle risorse naturali che attraggono i visitatori.



PUNTI DI FORZA E SPUNTI DI MIGLIORAMENTO PER UN TURISMO SOSTENIBILE NELLA DESTINAZIONE

Dal processo di consultazione degli stakeholder sono emersi alcuni punti di forza e spunti di miglioramento che le azioni riportate nel Piano di Azione prevedono di gestire.

PUNTI DI FORZA

Identità territoriale e comunità attiva

Entrambi i territori, Val di Fiemme e Val di Cembra, mostrano una forte identità, sia imprenditoriale che sociale, e una comunità coesa e connessa con il territorio. Questo atteggiamento della comunità si traduce in ambito turistico nella volontà di far conoscere il proprio territorio con orgoglio, valorizzando i prodotti che più rappresentano (come il vino di Cembra) e trovando nuove modalità per far vivere delle esperienze autentiche anche attraverso il turismo lento (come nel Cammino di Fiemme e nel Cammino delle Terre Sospese). I visitatori dimostrano di apprezzare molto questo aspetto della destinazione, in quanto valutano molto positivamente le loro esperienze legate alla fruizione della cultura locale.

Consapevolezza e impegno ambientale

C'è una forte consapevolezza tra i residenti e le imprese locali riguardo alla sostenibilità ambientale, con iniziative positive come la promozione della mobilità dolce e la tutela delle foreste, tematica storicamente presidiata dalla Magnifica Comunità di Fiemme ma che di anno in anno si rinnova nelle intenzioni e nelle modalità. Questo forte rispetto verso il territorio si traduce nel concreto anche in attenzione verso l'ordine e la pulizia, infatti sia visitatori che residenti dichiarano di apprezzare molto questi aspetti nella destinazione.

Impatto del turismo e presenza di un presidio organizzativo

La presenza di un attore centrale come l'ApT che coordina le iniziative turistiche e la buona gestione dei processi partecipativi evidenziano la solidità della base organizzativa. Inoltre, secondo i residenti, il turismo è un importante volano per l'economia locale, grazie alla creazione di posti di lavoro, al sostegno alle imprese e allo sviluppo economico del territorio. Questo può essere un punto di partenza importante per rafforzare la strategia turistica verso una sostenibilità diffusa e a lungo termine, che amplifichi ulteriormente i benefici derivanti dal turismo.

SPUNTI DI MIGLIORAMENTO

Verso una visione strategica a lungo termine e coordinata

È emersa la necessità di lavorare verso una visione condivisa e integrata a lun-

Tempeste (raffiche di vento e grandine)

L'European Severe Weather Database segnala nella destinazione negli ultimi tre anni, 8 eventi legati a grandine grande, 2 legati a forte vento e 1 legato a pioggia intensa. Questi eventi, assieme ai dissesti idrogeologici, possono minacciare la sicurezza delle infrastrutture turistiche e l'integrità del paesaggio naturale. La tempesta Vaia, che ha colpito duramente la regione nel 2018, ha mostrato quanto vulnerabile possa essere il territorio, con danni ingenti alle foreste e alle strutture locali.

Deterioramento dei paesaggi

Crescita edilizia e speculazione immobiliare, in particolare legate alle seconde case e agli alloggi turistici, sono cause di preoccupazione per la comunità locale. Inoltre, molti visitatori criticano attività considerate invasive in quota, come la realizzazione di nuove strutture ludiche e eventi che non sembrano in sintonia con l'ambiente montano.

Il rischio di deterioramento dei paesaggi è ulteriormente amplificato dagli eventi climatici estremi, come ha dimostrato la tempesta Vaia che, oltre a danneggiare le infrastrutture, possono peggiorare l'impatto ambientale sulle aree naturali.

go termine, per collegare con coerenza tutte le iniziative locali legate al turismo e alla sostenibilità. Infatti, sebbene siano stati avviati diversi processi partecipativi, questi risultano a volte episodici e non inseriti in una visione condivisa efficace. La partecipazione dei residenti può essere rafforzata a partire dalla consultazione avviata con GSTC. La programmazione prevede un sistema di governance che favorisca il coinvolgimento attivo della comunità locale in modo strutturato, utilizzando strumenti di partecipazione più efficaci e inclusivi, che permettano a tutti gli attori di essere informati.

Migliorare l'attrattività verso residenti e lavoratori

Sebbene l'impatto economico del turismo sia riconosciuto, emergono anche alcune tensioni tra lo sviluppo turistico e l'attrattività del territorio per residenti e lavoratori, dovute principalmente alla carenza di alloggi e ai costi elevati della vita, che causano difficoltà anche alle imprese turistiche stesse nel trovare e mantenere personale. Le azioni proposte si pongono l'obiettivo generale di aumentare la qualità della vita dei residenti incentivando servizi ed esperienze turistiche che portino benefici anche alla comunità, ma anche ponendosi obiettivi più concreti come la garanzia di un accesso abitativo equo per i residenti e il benessere e la soddisfazione dei lavoratori nel turismo.

Potenziare la mobilità e l'accessibilità

La mobilità emerge in generale come un aspetto da migliorare, sia da parte di visitatori che di residenti, in termini di gestione dei flussi nei momenti di punta, di accessibilità a persone con disabilità e di potenziamento del trasporto pubblico e lento. In particolare, rispetto a quest'ultimo punto, emerge la volontà di migliorare la mobilità ciclabile e di introdurre soluzioni più sostenibili per spostarsi tra i paesi della valle. Si è trovato nello strumento del Piano di Mobilità una possibile modalità efficace per lavorare su queste tematiche.

Vuoi sapere di più sulle progettualità gestite da APT Fiemme e Cembra?

Visita la sezione dedicata del nostro sito:

<https://www.visitfiemme.it/it/territorio/sostenibilita>

STRATEGIA E PIANO D'AZIONE

Questo capitolo rappresenta il cuore della Strategia e del Piano di Azione. Tre sono le aree di intervento che abbiamo individuato e su cui ci impegniamo a lavorare insieme:

I Pilastri

BE - Verso una Balanced Economy

Il successo di una destinazione, da sempre misurato in termini di arrivi e presenze, oggi richiede nuovi parametri di valutazione. Il modello della Donought Economy già anticipato, ci spinge a ripensare le performance delle attività e, di conseguenza, delle destinazioni stesse. Lo sviluppo sostenibile si colloca in un "spazio sicuro" che bilancia due estremi: una base sociale al di sotto della quale non possiamo scendere e i limiti planetari che non possiamo superare. Questo equilibrio sfida il concetto tradizionale di crescita illimitata, ponendo una responsabilità condivisa non solo verso l'ambiente e la comunità locale, ma anche come garanzia di un futuro prospero per le attività economiche. È proprio per questa visione olistica di turismo come mezzo per il benessere umano ed ecologico che quest'area di intervento apre alle altre.

CP - Verso un Turismo Community Positive

Il turismo deve essere funzionale allo sviluppo locale e perciò andare a servizio di tutti: è il turismo a servizio del territorio e non il territorio a servizio del turismo. L'unico modo per raggiungere questo obiettivo è attraverso un approccio community-based dove la pianificazione strategica e l'erogazione delle esperienze sono realizzate non solo con, ma anche dalla comunità locale. L'obiettivo è quello di massimizzare i benefici generati per la comunità locale educando l'ospite, rafforzando servizi utili sia al visitatore che al residente e migliorando la qualità di vita. Questo richiede un dialogo costante e inclusivo tra tutti gli attori del territorio, valorizzando il patrimonio culturale e paesaggistico e ponendo la comunità al centro di ogni decisione.

NP - Verso un Turismo Nature Positive

Il superamento nel 2025 di 6 su 9 dei limiti planetari ci impone di accelerare nella transizione ecologica che può essere sintetizzata nel Global Goal For Nature: Arrestare e invertire la perdita di biodiversità entro il 2030 con un recupero completo entro il 2050. Con oltre l'80% del valore dei beni e dei servizi turistici basato sulle risorse e sugli ecosistemi naturali, l'impegno della filiera non è soltanto un atto di generosità verso l'ambiente, ma una questione di autoconservazione. In quest'ottica, sono sicuramente fondamentali le misure di mitigazione per una riduzione degli impatti, ma a queste deve essere associato un approccio rigenerativo con un contributo positivo verso la natura. Una linea di azione senza l'altra non permette un progresso efficace verso le sfide globali che siamo chiamati ad affrontare. Inoltre nel periodo di transizione sarà necessario adottare misure di adattamento per minimizzare i rischi.



Come leggere le schede di progetto

Nelle prossime pagine sono presentati i framework progettuali per ciascuna area di intervento. Ciascun framework presenta i seguenti punti:

- il titolo del progetto;
- l'obiettivo generale con la descrizione delle esigenze a cui si vuole rispondere;
- l'indicatore di monitoraggio che permetterà di controllare il progresso rispetto all'attuazione del piano;
- il target di risultato, ovvero dove vogliamo arrivare, con indicazione dell'arco temporale;
- l'ente capofila, che sarà responsabile dell'implementazione del progetto individuando le opportune risorse;
- gli altri soggetti coinvolti, senza cui il progetto non può essere realizzato;
- il piano di azione, con indicazione dei vari step per raggiungere il target;
- i Sustainable Development Goals che il progetto mira a migliorare;
- gli obiettivi della Strategia Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile a cui il progetto mira a contribuire;
- i criteri del Global Sustainable Tourism Council che il progetto mira a soddisfare.

Indice schede generali

BE1 - Gestione dei flussi dei visitatori.....	23
BE2 - Cura del benessere per i lavoratori.....	25
BE3 - Studio dell'impatto positivo degli eventi.....	27
CP1 - Equilibrio tra turismo e comunità.....	29
CP2 - Qualità dell'abitare.....	31
CP3 - Accessibilità per tutti.....	32
CP4 - Valorizzazione del patrimonio culturale.....	33
NP1 - Conservazione della Biodiversità.....	34
NP2 - Equilibrio tra turismo e natura.....	37
NP3 - Azioni per una mobilità sostenibile.....	38

Titolo	BE1 - Gestione dei flussi turistici			
Pilastro della sostenibilità	Verso una Balanced Economy			
Obiettivo	Migliorare la gestione dei flussi turistici distribuendo i visitatori nel territorio e nelle stagioni, con un focus sugli escursionisti giornalieri.			
Target di risultato	<ul style="list-style-type: none"> Riduzione dell'indice di stagionalità turistica (% presenze nei tre mesi più visitati rispetto al totale) Aumento del numero di azioni implementate per la distribuzione spaziale e temporale dei flussi (nuovi itinerari e prodotti, campagne di comunicazione, incentivi per visita in bassa stagione) 			
Piano delle attività	Attività	Soggetti da coinvolgere	Anno	Risorse
	Visitatori distribuiti nello spazio			
	a. Promozione di esperienze, design di percorsi e itinerari, inclusa l'organizzazione di eventi o di tappe di manifestazioni note (es. "i Suoni delle Dolomiti"), volti a reindirizzare i flussi verso punti d'interesse e aree meno frequentate, con focus particolare su integrazione dell'offerta tra le due valli.	APT Trentino Marketing Muse Magnifica Comunità di Fiemme Amministrazioni comunali	2025	Provincia Autonoma di Trento APT
	b. Inclusione nell'offerta della Fiemme-Cembra GuestCard di numerosi percorsi e attrazioni culturali e naturalistiche meno conosciute, specialmente in Val di Cembra.	APT Trentino Marketing Muse Magnifica Comunità di Fiemme Amministrazioni comunali	2025	pubbliche e private
	c. Potenziamento di servizi, infrastrutture e manutenzione nelle aree meno frequentate per incentivare il reindirizzamento dei flussi, incluso il sostegno alle amministrazioni comunali nello sviluppo di una rete sentieristica di collegamento tra tutti i paesi della valle (Cammino di Fiemme e Cembra)	APT PAT Rete di Riserve Fiemme - Destra Avisio Rete di Riserve Val di Cembra Sat Cembra Comuni Sova (Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale)	2025	Risorse pubbliche (Provincia di Trento)
d. In Val di Cembra, sviluppo di una strategia di comunicazione coordinata di narrazione del territorio, coinvolgendo soggetti pubblici e privati, incluse le strutture, per migliorare visibilità e engagement sia esterno che interno, partendo dal progetto di promozione e valorizzazione dell'enoturismo (analisi delle caratteristiche paesaggistiche, focus sulle cantine e sull'ospitalità)	APT Ass. Turistica Val di Cembra ETS Strutture ricettive Associazioni del territorio Cantine ATA - Trentino MKTG	2025	Pubbliche e private	

	Visitatori distribuiti nel tempo			
	e. Azioni di sviluppo prodotto e di comunicazione mirata e costante per incentivare i flussi nelle "Belle Stagioni", rafforzando la proposta con iniziative culturali (quali iniziative in collaborazione con il MUSE) e estendendo manifestazioni note nel tempo (es i "Suoni delle dolomiti")	APT Trentino Marketing Amministrazioni comunali Cantine Strutture ricettive		Provenienti da Comuni e Provincia di Trento
	f. Attivazione e rafforzamento di collaborazioni tra imprese turistiche e non turistiche nel territorio per attrarre flussi di visitatori fuori stagione e garantire servizi di qualità (Wellness Community ed eventi legati al WWW), con particolare attenzione a supportare piccoli operatori e zone più periferiche (Cembra)	APT Fiemme Per Ass. Turistica Val di Cembra ETS	2025	private
	Monitoraggio dei flussi			
	g. Monitoraggio della capacità di carico per entrambe le valli e di valutazione dell'impatto ambientale dei flussi di visitatori nelle aree maggiormente frequentate/maggiormente delicate a livello ambientale che possano guidare la gestione del territorio e la realizzazione di infrastrutture	Trentino Marketing Provincia Autonoma di Trento	2028	pubbliche
	h. Valutazione di utilizzo di strumenti già posizionati ai valichi di ingresso e uscita della valle (telecamere) per monitorare i flussi di visitatori nei punti di interesse	Provincia Autonoma di Trento	2028	pubbliche
SDGs	11,12,14,15			
GSTC	A4, A8, A9			
SproSS	Turismo Sostenibile, Tutela del Territorio			

Titolo	BE2 - Cura del benessere per i lavoratori			
Pilastro della sostenibilità	Verso una Balanced Economy			
Obiettivo	Migliorare il benessere e la soddisfazione dei lavoratori nel turismo attraverso un sistema di welfare aziendale integrato			
Target di risultato	<ul style="list-style-type: none"> Miglioramento del sentiment dei lavoratori della filiera Aumento del numero di crew card attivate Aumento del numero di lavoratori che partecipano a programmi di formazione promossi da APT o in convenzione 			
Piano di azione	Attività	Soggetti da coinvolgere	Anno	Risorse
	Opportunità di benessere per i lavoratori			
	a. Valutazione di una card specifica dedicata ai lavoratori del turismo	Attività economiche nella zona APT Fiemme Per Ass. Turistica Val di Cembra ETS	2028	Welfare aziendale Aziende partner
	b. Ampliamento dei benefit dedicati ai lavoratori in partnership con gli stakeholders del territorio	Attività economiche nella zona APT Fiemme Per Ass. Turistica Val di Cembra ETS	2028	Welfare aziendale Aziende partner
	c. Continua implementazione dei percorsi formativi dedicati agli operatori (Tradizione e gusto, progetto ValleViva e progetto Premium), cercando modalità per incentivare la partecipazione, come ad esempio safari formativi per conoscere meglio il proprio territorio	APT Fornitori Operatori ASAT / Associazioni di categoria	2025	Bandi/ Fondi europei APT Fondi privati
	d. Implementazione di un sondaggio per monitorare le condizioni lavorative tra i lavoratori del turismo e la soddisfazione e per individuare gli aspetti su cui il lavoratore necessita supporto	Trentino marketing Trentino School of Management Associazioni di categoria	2027	pubbliche
	e. Creazione di linee guida pratiche per il benessere del lavoratore nel comparto turistico da diffondere tra i datori di lavoro, con focus su fidelizzazione e valorizzazione del lavoratore, da condividere prevedendo appuntamenti dell'Academy dedicati ai datori di lavoro	Trentino marketing Trentino School of Management Associazioni di categoria	2028	pubbliche

Opportunità per i giovani nel turismo			
f. Apertura di alcuni appuntamenti dell'Academy o sviluppo di appuntamenti dedicati ai giovani residenti in valle per informarli e valorizzare le opportunità lavorative nel turismo, in cui si inserisce lo sviluppo di progetti in collaborazione con ENAIP e l'Istituto superiore La Rosa Bianca (Liceo linguistico e Istituto turistico) per informare gli studenti e valorizzare le opportunità lavorative nel turismo	Aziende Scuole APT Formatori esterni per motivazione: "Ambassadors" (es. chef rinomati, Imprenditori e collaboratori di successo della zona..)	2026	Bandi/ fondi pubblici Fondi Privati Fondi Scolastici
g. Collaborazione con enti formativi e soggetti o imprese locali per lo sviluppo di project work che coinvolgano attivamente i giovani in attività pratiche sul territorio (collaborazione attiva durante le partite FIPAV e progetto di mappatura e accessibilità "Inclusivi per Natura" con associazioni del territorio e Istituto di Istruzione La Rosa Bianca)	Aziende Scuole APT Formatori esterni per motivazione: "Ambassadors" (es. chef rinomati, Imprenditori e collaboratori di successo della zona..)	2026	Bandi/ fondi pubblici Fondi Privati Fondi Scolastici
SDGs	4,5,8,10		
GSTC	B2		
SproSS	Lavoro, Turismo Sostenibile		



Titolo	BE3 - Studio dell'impatto positivo degli eventi				
Pilastro della sostenibilità	Verso una Balanced Economy				
Obiettivo	Monitorare l'impatto socio-economico e ambientale degli eventi nella destinazione e implementare delle azioni per garantire che questi massimizzino i benefici per il territorio e riducano gli effetti negativi sull'ambiente.				
Target di risultato	<ul style="list-style-type: none"> Numero di imprese locali e residenti coinvolti nell'organizzazione degli eventi organizzati da APT Aumento dei partecipanti che ritengono che l'evento sia sostenibile 				
Piano di azione	Azione	Soggetti da coinvolgere	Anno	Risorse	
	Sostenibilità degli eventi				
	a. Definizione di metriche condivise per valutare la sostenibilità degli eventi sulla base del loro impatto ambientale e socio-economico (ad es. gestione dei rifiuti, uso di materiali eco-compatibili, compensazione delle emissioni, promozione di trasporti sostenibili, utilizzo di prodotti locali, integrazione della comunità locale nell'organizzazione...)	Trentino Marketing Provincia Autonoma di Trento APT Ass. Turistica Val di Cembra ETS	2026	Risorse pubbliche, risorse umane (esperti di settore), attori, interessati del turismo.	
	b. Creazione di linee guida per integrare l'adozione delle misure di sostenibilità identificate in ogni fase dell'organizzazione, dalla pianificazione alla gestione, basate sulle specificità del territorio e del tipo di evento e integrando buone pratiche già in atto per favorire la loro diffusione	Trentino Marketing Associazioni di categoria (ASAT, UNAT, impianti a fune) oltre a APT centri di ricerca; consorzio dei Comuni, Impianti, enti secondo livello, terzo settore (es. federazioni) Società albergatori, APSS	2028	Verificare la presenza di normative per fondi (a livello provinciale ed europeo)	
c. Implementazione di un sistema di monitoraggio che raccoglie dati su vari indicatori sulla base delle misure di sostenibilità identificate, responsabilizzando chi organizza l'evento	Trentino Marketing Organizzatori degli eventi Facilitatore/ ricercatore	2028	Risorsa pubblica e fondi (a livello nazionale ed europeo)		

	d. Responsabilizzazione verso gli organizzatori di tutte le tipologie di eventi nella destinazione (inclusi grandi eventi sportivi) per la condivisione di informazioni e dati utili per il monitoraggio	Trentino Marketing APT	2028	
	e. Coinvolgere attivamente le comunità locali nella progettazione e nell'organizzazione degli eventi, sia incentivando la partecipazione attiva dei residenti (come volontari, fornitori di servizi o creatori di contenuti, ad es. artisti, artigiani, ecc.) sia creando occasioni di confronto e aggregazione per rafforzare il senso di appartenenza della comunità (Tavolo sulla gestione sostenibile degli eventi in collaborazione con Fiemme Servizi)	Fiemme Servizi APT Comuni e Associazioni	2026	pubblici e privati
	f. Creazione di un calendario condiviso degli eventi, coordinandosi anche con altri soggetti organizzatori, per evitare concomitanze e incentivare la destagionalizzazione	APT	Dal 2023	private
	g. comunicazione alla comunità e ai fruitori in maniera efficace e condivisa (con lo stesso canale) degli eventi	APT	2026	private
SDGs	2,8,12, 17			
GSTC	A4, B3			
SproSS	Turismo sostenibile, Responsabilità Sociale D'impresa, Agricoltura			

Titolo	CP1 - Equilibrio tra turismo e comunità			
Pilastro della sostenibilità	Verso un turismo Community Positive			
Obiettivo	Creare un legame solido e positivo tra la comunità locale e il sistema turistico territoriale, incentivando servizi ed esperienze turistiche che portino benefici anche alla comunità, attraverso la possibilità di fruire di iniziative culturali, educative e sociali, la valorizzazione della filiera locale e responsabile e il coinvolgimento attivo e collaborativo.			
Target di risultato	<ul style="list-style-type: none"> Aumento dei turisti e residenti che percepiscono la destinazione come impegnata nella sostenibilità Aumento dei residenti che ritengono che il turismo generi benefici per la comunità locale Creazione e distribuzione di almeno 1 strumento concreto per la sostenibilità per operatori all'anno 			
Piano di azione	Azione	Soggetti da coinvolgere	Anno	Risorse
	Turismo a servizio del territorio			
	a. Design di esperienze di voluntourism dedicate a turisti, residenti e dipendenti di imprese e promozione nel calendario delle attività della destinazione (es. attività di Citizen Science, Paesaggi Sonori)	Muse APT	2026	private
	b. Sistemi per la raccolta attiva di opinioni e percezioni dei visitatori, quali sondaggi e recensioni richieste al termine delle esperienze	Trentino Marketing APT	2025	private
	Turismo da e per i residenti			
	c. Sviluppo insieme a Cassa Rurale della "Fiemme Insieme Card" dedicata ai loro soci che consente di fruire delle stesse esperienze e condizioni offerte dalla Fiemme-Cembra Guest Card	APT Cassa Rurale Impianti Associazioni	già in corso	private
	d. Implementazione di ulteriori agevolazioni dedicate ai residenti, che incentivino attività ricreative e culturali e che generino benefici concreti (ad es. agevolazioni per spesa, trasporto pubblico)	Amm. comunali, Istituzioni, aziende anche non turistiche Cassa Rurale	2026	private/ pubbliche
	e. Valutare momenti di restituzione al territorio finalizzati a mostrare l'effetto moltiplicatore (e "community positive") del turismo con dati, prospettive sui progetti turistici e con comunicazioni dedicate da pubblicare sui giornali dei comuni	Amm. comunali, Istituzioni, aziende anche non turistiche Cassa Rurale	2027	pubbliche/ private
	f. Organizzazione di occasioni di ascolto e partecipazione dei residenti, guidate da facilitatori, per raccogliere proposte e confrontarsi su uno sviluppo turistico coerente, cercando modalità innovative per coinvolgere anche le fasce meno attive della popolazione	Comuni Residenti, Istituzioni, aziende anche non turistiche	2027	pubbliche /private
	g. Definizione di una strategia di comunicazione multicanale indirizzata ai residenti finalizzata al coinvolgimento nelle serate di ascolto e a promuovere la partecipazione alle iniziative attraverso la card, in particolare tramite a Facebook	APT Comuni	2026	privato e pubblico

Valorizzazione della filiera				
	h. Creazione e diffusione di un toolkit che guidi le imprese nell'adozione di pratiche sostenibili con focus particolare sull'introduzione nella propria offerta (anche attraverso visite guidate, degustazione, educational) e la valorizzazione dei prodotti del territorio (alimentari e non) e preferenza di organizzazioni responsabili e locali	Trentino Marketing APT	2026	da valutare
	i. Favorire l'avvio di collaborazioni tra operatori turistici e produttori del territorio per supportare la filiera attraverso l'acquisto costante di prodotti locali (ad es. i partecipanti al progetto "Tradizione e Gusto" devono offrire almeno 3 prodotti tipici locali durante tutto l'anno) e l'offerta di esperienze ai turisti presso le aziende agricole e cantine	APT, Operatori turistici e produttori enti pubblici	2025	
	j. Promozione dei produttori locali (filiera agricola, filiera latte, filiera carne, filiera pesce) e della ristorazione attenti alla valorizzazione della filiera locale e alla stagionalità dei prodotti e che si impegnano a preservare la salubrità del territorio con coltivazioni biologiche e/o sostenibili (Progetto Tradizione e Gusto)	TM aziende produttori ristoranti enti pubblici Apt, mercati non locali	2025	Incentivi pubblici per acquisti di prodotti del territorio
	k. Organizzazione di workshop focalizzati a diffondere la conoscenza dei prodotti locali tra gli operatori e a conoscere le pratiche di sostenibilità delle imprese già attive nel territorio per diffondere e mettere a sistema le buone pratiche (Made-in)	Comuni Cittadini Aziende produttrici associazioni del territorio APT	2026	Spazi comunali e piattaforme presenti
SDGs	2,8,9,11, 12, 17			
GSTC	A4, A5, A6, B3, B4, C4			
SproSS	Turismo sostenibile, Responsabilità Sociale D'impresa, Stili di Vita, Agricoltura			

Titolo				
CP2 - Qualità dell'abitare				
Pilastro della sostenibilità				
Verso un turismo Community Positive				
Obiettivo				
Garantire un accesso abitativo equo per i residenti.				
Target di risultato				
Mantenimento del numero di appartamenti con affitti a breve termine con una diminuzione nei comuni più turisticizzati				
Piano di azione				
Azione	Soggetti da coinvolgere	Anno	Risorse	
a. Avvio di un tavolo di confronto dedicato con le amministrazioni comunali affinché mettano a disposizione immobili inutilizzati da adibire a nuovi alloggi da affittare ai lavoratori.	APT amministrazioni comunali	2027	pubbliche	
b. Redigere e distribuire una guida che fornisca informazioni pratiche sulla gestione delle seconde case, inclusi proposte di utilizzi alternativi (registrare i loro immobili per affitti brevi, cercare opportunità di collaborazione con la comunità)	APT	2026	private	
c. Mappatura e messa a sistema degli appartamenti disponibili all'affitto per i lavoratori, stagionali e non, con campagna di sensibilizzazione verso i proprietari alla condivisione delle informazioni	APT	2025	private	
SDGs	9, 11, 17			
GSTC	A5, A9			
SproSS	Turismo Sostenibile, Casa			



Titolo	CP3 - Accessibilità per tutti			
Pilastro della sostenibilità	Verso un Turismo Community Positive			
Obiettivo	Rendere la destinazione turistica inclusiva e accessibile per tutti, garantendo un'accoglienza di qualità per persone con diversi tipi di disabilità e condizioni di svantaggio.			
Target di risultato	Miglioramento del sentiment dei visitatori sull'accessibilità della destinazione a persone con disabilità Aumento di schede informative su attrazioni o strutture ricettive accessibili nel sito di APT			
Piano di azione	Attività	Soggetti da coinvolgere	Anno	Risorse
	a. Formazione agli operatori per l'accoglienza di persone con vari tipi di disabilità coinvolgendo i soggetti sul territorio	APT Associazioni (Coop. Sociale LE Rais, Sportabili, Fiemme e Fassa Sport Inclusivo) AMM/guide alpine amm.comunali	2024	medie
	b. Sensibilizzazione degli operatori turistici sul rispetto dei requisiti definiti dal Marchio Trentino Open con pubblicazione di una scheda dettagliata	APT	2024	basse
	c. Mappatura e aggiornamento di servizi, siti ed esperienze accessibili, tra cui Call to Action ad ospiti e residenti nella segnalazione e nella mappatura di parcheggi riservati a persone con disabilità per implementare la cartina presente sul sito	APT	2025	media
	d. Collaborazione con le associazioni locali per lo sviluppo di esperienze accessibili	APT Associazioni (Coop. Sociale LE Rais, Sportabili, Fiemme e Fassa Sport Inclusivo) AMM/guide alpine Istituti istruzioni Coop Oltre ANFFAS PAT	2024	bassa
	e. Ricerca e promozione di incentivi per gli operatori per aumentare gli investimenti in accessibilità	PAT Comunità di Valle Fiemme per	2026	pubblico e privato
SDGs	3, 10			
GSTC	B2, B8			
SproSS	Lavoro, Diritti, Turismo Sostenibile			

Titolo	CP4 - Valorizzazione del patrimonio culturale			
Pilastro della sostenibilità	Verso un turismo Community Positive			
Obiettivo	Promuovere e valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale locale, garantendo la sua integrità per le generazioni future e promuovendo una fruizione sostenibile e rispettosa da parte di residenti e visitatori.			
Target di risultato	Aumento del numero di esperienze turistiche offerte da APT focalizzate sul patrimonio immateriale (sui temi del recupero di tradizioni, narrazioni e lavoro storici, lingua e cultura autoctona, enogastronomia, artigianato) Aumento dei turisti che dichiarano di aver conosciuto e compreso la cultura locale attraverso le esperienze a cui hanno partecipato			
Piano di azione	Azione	Soggetti da coinvolgere	Anno	Risorse
	a. Valutazione di percorsi di progettazione partecipata insieme ai residenti e agli operatori volto a delineare l'identità culturale autentica e unitaria delle due valli (ad es. attraverso metodologie quali "Mappe di Comunità"), partendo dalla raccolta del materiale già esistente	Personne (residenti e non) che conoscono il territorio e il suo patrimonio Pro loco rappresentanti delle associazioni	2027	Archivi storici del MCF Memorie Radio Fiemme (interviste di Paron Tarcisio ??)
	b. Valorizzazione e promozione dei luoghi iscritti al Registro nazionale dei paesaggi rurali (es. Vigneti terrazzati Val di Cembra e Abetine della Val Cadino)	Ass. Turistica Val di Cembra ETS Comunità territoriale val di cembra	2026	pubblico /privato
	c. Coordinamento con enti locali e associazioni culturali per mettere a sistema iniziative e attrattive culturali di entrambe le valli e promuovere un'offerta culturale integrata e di qualità	APT Associazioni proloco	2026	privato
	d. Sviluppo di un programma di educazione alla cultura e ai valori della montagna attraverso attività guidate, raccomandazioni e informative, rivolte sia a turisti che a residenti, volte a far comprendere cosa significa vivere la montagna, a dare valore alle componenti paesaggistiche e culturali e spingere il turista a rispettarle	Parco Naturale di Paneveggio MCF guardie forestali accompagnatori di media montagna agricoltori allevatori boscaioli museo archeologico rete delle riserve.	2026	private
	e. Promozione di un piano di attività formative e informative rivolte agli operatori del ricettivo e agli esercenti, con degli appuntamenti dedicati anche alle scuole e ai giovani, con focus sulla valorizzazione della cultura e la trasmissione delle tradizioni	Ente di formazione Scuole Esercenti e operatori del territorio	2023	Fonti: CARITRO, bandi europei
	f. Individuazione di strumenti efficaci, innovativi ed accessibili per narrare i punti di interesse culturale del territorio (ad es. vademecum, piattaforme digitali, QR code, realtà aumentata,...)	Rete delle riserve Magnifica Comunità di Fiemme	2026	
SDGs	4,11			
GSTC	C1,C3,C6			
SproSS	Turismo Sostenibile, Territorio			

Titolo	NP1 - Conservazione della Biodiversità			
Pilastro della sostenibilità	Verso un turismo Nature Positive			
Obiettivo	Promuovere e consolidare la tutela e la valorizzazione della biodiversità, creando un modello di ecoturismo basato sul coinvolgimento attivo e sulla consapevolezza dei visitatori per avvicinarli alla natura e alla sua tutela. Supportare la transizione verso un turismo resiliente ai cambiamenti climatici, coinvolgendo attivamente operatori, amministrazioni e visitatori.			
Target di risultato	Aumento dei visitatori che fruiscono di esperienze di ecoturismo Aumento delle esperienze di ecoturismo proposte da APT che coinvolgono direttamente operatori e dei soggetti locali (guide, artigiani, associazioni, gestori aree protette)			
Piano di azione	Azione	Soggetti da coinvolgere	Anno	Risorse
	Esperienze per la biodiversità			
	a. Promozione coordinata di iniziative di storytelling della biodiversità e geodiversità focalizzate anche a illustrare e motivare le modalità di gestione ambientali (forestali, della risorsa idrica, patrimonio geologico..) e di gestione agricola implementate per le necessità del territorio	APT Fondazione Dolomiti UNESCO MCF MUSE strutture ricettive amministrazioni locali associazioni ASUC società impianti alberghi proloco sat associazioni AMM (avisio trek) aree protette TM	2023	Sponsorship private, enti pubblici, bandi, apt, PAT - aree protette, Albergatori, rete riserve, Trentino Marketing, spazi: vari soggetti da coinvolgere
	b. Convegni, seminari, collaborazioni internazionali dedicate alla biodiversità e alla geodiversità aperti anche ai residenti (attraverso il Progetto Waterwise; con la Magnifica Comunità di Fiemme) con l'obiettivo di accrescere conoscenza e consapevolezza	Fondazione Dolomiti unesco MCF MUSE Museo Geologico strutture ricettive amministrazioni locali associazioni ASUC società impianti alberghi proloco sat associazioni AMM (avisio trek) Come sopra + enti, esperti nazionali, enti internazionali	2025	Sponsorship private, enti pubblici, bandi, apt, PAT - aree protette, Albergatori, rete riserve, Trentino Marketing, spazi: vari soggetti da coinvolgere
	c. Definizione di un'offerta strutturata di esperienze immersive ed educative di ecoturismo, sensibilizzando sulla riduzione dell'impatto ambientale del turismo e sul rispetto del territorio	APT Accompagnatori media montagna ospiti hotel/strutture ricettive scuole educatori	2025	Provincia comuni Bandi europei
	d. Incentivare collaborazione con Parco di Paneveggio, MCF e musei del territorio (in particolare il Museo Geologico) per sviluppare esperienze che promuovano la conoscenza e la tutela della biodiversità e della geodiversità, come escursioni guidate, workshop e attività di citizen science	Professionisti montagna amministrazioni comunali MCF MUSE Museo Geologico parco Paneveggio ASUC biblioteche APT SAT	2027	Sponsorship private, enti pubblici, bandi, apt, PAT - aree protette, Albergatori, rete riserve, Trentino Marketing, spazi: vari soggetti da coinvolgere

	Cambiamenti climatici ed emissioni			
	e. Collaborazione con guide e esperti locali per lo sviluppo e la promozione di esperienze e serate focalizzate sugli impatti del cambiamento climatico nel territorio volte alla sensibilizzazione dei turisti sull'impatto del loro comportamento	APT AMM, Magnifica Comunità di Fiemme Professionisti montagna, amministrazioni comunali, MUSE Museo Geologico parco Paneveggio ASUC biblioteche SAT	2026	private
	f. Promozione sia verso i visitatori che verso gli operatori di possibilità di compensazione delle proprie emissioni e progetti a impatto positivo in collaborazione con MCF, Parco Paneveggio, MUSE	Magnifica Comunità di Fiemme Muse Parco Paneveggio APT	2027	comunicazione multicanale
	g. Implementare un sistema di classificazione/monitoraggio dell'impatto delle esperienze turistiche offerte da APT in termini di emissioni prodotte e impatto ambientale (ad es. flag attivabile per selezionare esperienze "a basse emissioni" o "a basso impatto")	ATA	2028	pubbliche
SDGs	14,15			
GSTC	D1,D2, D3, D4, D9			
SproSS	Turismo Sostenibile, Biodiversità, Riduzione delle Emissioni			



Titolo	NP2 - Equilibrio tra turismo e natura			
Pilastro della sostenibilità	Verso un turismo Nature Positive			
Obiettivo	Educare i visitatori e gli operatori sulle tematiche di sostenibilità che interessano la destinazione, responsabilizzandoli sul ruolo che possono svolgere nel prendersene cura e fornendo supporto nell'adozione di pratiche più sostenibili, col fine ultimo di ridurre l'impatto negativo del turismo sull'uso delle risorse naturali e l'inquinamento.			
Target di risultato	<p>Numero di operatori partecipanti a sessioni informative/formative</p> <p>Miglioramento della percezione dei residenti sull'impatto del turismo sull'ambiente</p> <p>Miglioramento della percezione dei visitatori sulla gestione dei rifiuti nella destinazione</p> <p>Aumento delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici adottate nel sistema turistico</p> <p>Aumento del numero di produttori aderenti alla CER Fiemme e CER Val di Cembra</p> <p>Le azioni concorrono al raggiungimento di target di risultato definiti da strategie di livello di governance territoriale superiore</p>			
Piano di azione	Azione	Soggetti da coinvolgere	Anno	Risorse
	Comportamenti ad impatto positivo			
	a. Sviluppo di una campagna multicanale per l'adozione di comportamenti responsabili da parte degli ospiti e dei residenti	APT ATA Magnifica Comunità di Fiemme	2026	pubbliche/private
	b. Diffusione di informative per la sensibilizzazione dei visitatori su risparmio energetico e idrico, riduzione inquinamento di suolo, aria e corpi idrici e corretta gestione dei rifiuti	APT ATA Fiemme Servizi	2026	pubbliche/private
	c. Promozione di campagne di raccolta rifiuti e supporto di attività simili promosse da Comuni e Associazioni del territorio	Comuni associazioni cittadini ente gestore rifiuti ospiti scuole	2024	Progetti coinvolgenti per scuole tipo "Capitan Eco" Comunali Campagne web/ social media
	Supporto alla sostenibilità degli operatori			
	d. Supporto alla certificazione di terza parte delle strutture ricettive e relativa promozione evidenziando anche le opportunità e i benefici economici per le imprese	APT ATA ASAT	2026	pubbliche/private
	e. Pubblicazione di contenuti formativi per gli operatori su efficientamento energetico (includere energie rinnovabili) e idrico, su riduzione rifiuti e inquinamento di suolo, aria e corpi idrici, spreco alimentare, economia circolare e azioni di adattamento.	Fiemme Per ETS Fiemme Servizi Comunità Energetica Rinnovabile	2027	comunicazione multicanale
	f. Pubblicizzazione verso gli operatori, attraverso comunicazioni dirette e incontri, di incentivi per efficientamento energetico e idrico e per la produzione di energie rinnovabili stabiliti dagli enti competenti	PAT Magnifica Comunità di Fiemme Comuni Comunità di Valle Associazioni degli operatori (ass. albergatori, asat) APT	2026	pubbliche/private
	g. Promuovere l'introduzione di proposte vegetali di qualità nell'offerta gastronomica (es. workshop Chef Gilmozzi, cucina energetica...), mantenendo un legame con la tradizione e i prodotti del territorio	APT	2024	comunicazione multicanale
SDGs	3, 6, 7, 12, 14, 15			
GSTC	D5, D6, D7, D8			
SproSS	Economia Circolare, Turismo Sostenibile, Acqua			

Titolo	NP3 - Azioni per una mobilità sostenibile			
Pilastro della sostenibilità	Verso un turismo Nature Positive			
Obiettivo	Sviluppare e potenziare un sistema di mobilità dolce e sostenibile che connetta in modo efficiente i vari territori, migliorando l'accessibilità e l'esperienza dei visitatori attraverso collegamenti intermodali, infrastrutture ciclabili e servizi di trasporto pubblico e privato a basso impatto ambientale. Gestire, monitorare e, ove necessario, regolamentare l'accesso a valli laterali e hotspot turistici.			
Target di risultato	<p>Miglioramento del sentiment dei visitatori rispetto all'accessibilità della destinazione con trasporto pubblico su base triennale</p> <p>Aumento del n. di passaggi nei principali snodi ciclabili</p> <p>Aumento dei sistemi di monitoraggio dei flussi e di gestione degli accessi applicati (incluso monitoraggio dei parcheggi)</p> <p>Le azioni concorrono al raggiungimento di target di risultato definiti da strategie di livello di governance territoriale superiore</p>			
Piano di azione	Azione	Soggetti da coinvolgere	Anno	Risorse
	Mobilità Slow			
	a. Promozione dei percorsi di mobilità slow (es. progetto Cammino di Fiemme, bike express, navetta elettrica estiva)	APT Comuni, Comunità territoriale ATA Associazione turistica Val di Cembra ETS	2025	pubbliche e private
	b. Rafforzamento della comunicazione dello stato di percorsi ciclabili e escursionistici, garantendo aggiornamenti regolari su chiusure e deviazioni tramite segnaletica in loco e canali digitali	APT Comuni, Comunità territoriale ATA Ass. Turistica Val di Cembra ETS	2024	pubbliche e private
	Trasporto pubblico e senz'auto			
	c. Incentivare l'uso della Guest Card nelle strutture ricettive, promuovendo in particolare l'utilizzo della mobilità pubblica per partecipare alle esperienze	APT Ass. Turistica Val di Cembra ETS	2025	comunicazione multicanale
	d. Promozione del turismo senz'auto attraverso lo sviluppo di pacchetti turistici e incentivi che includano l'uso di mezzi di trasporto sostenibili, come biciclette, mezzi pubblici e veicoli elettrici, coinvolgendo anche gli operatori	APT Comunità di Valle (settore economico)	2027	Aumento tassa di soggiorno (il turista) pubbliche
	e. Promozione di soluzioni di mobilità condivisa tramite iniziative innovative (navette elettrica e servizi di mobilità integrata su Fiemme/Cembra)	Università enti di ricerca	2028	Fondi comunitari/provinciali Contributo delle associazioni economiche
	Piano di Mobilità			
	f. Mantenimento dei rapporti di collaborazione con le amministrazioni e altri attori chiave locali e provinciali per individuare le esigenze turistiche e comunitarie e integrarle con la sostenibilità del sistema di mobilità di destinazione	PAT amm. comunali Comunità territoriali	2026	

	g. Supporto al ruolo del Mobility Manager in modo che si prenda carico di coordinare i lavori per lo sviluppo di un piano di mobilità di lungo termine, costruito sulla base degli stimoli già raccolti dal territorio e del confronto con i principali portatori di interesse, e da declinare per i principali eventi nel territorio	Università PAT Comunità di valle	2015	Fondi comunitari/ provinciali Contributo delle associazioni economiche
	h. Messa in rete dei parcheggi, soprattutto quelli individuati come punto di accesso ad hotspot, per un monitoraggio e una prenotazione online (App MIO Trentino), e valutare l'introduzione di parcheggi di prossimità	comuni Comunità Territoriale ATA PAT	2028	pubbliche
SDGs	9, 13			
GSTC	D11			
SproSS	Turismo Sostenibile, Riduzione delle Emissioni			



UN IMPEGNO CONDIVISO

Oggi, nelle Valli di Fiemme e Cembra, non sono solo le foreste di abeti e le terrazze di vigneti a scrivere sorprendenti pagine verdi. Un giovane bosco di persone, aziende e istituzioni sta affondando le sue radici nella terra, creando una rete solida di azioni responsabili. In questo viaggio continuo, ognuno potrà ispirarsi all'intelligenza degli alberi, i più preziosi compagni nel cammino verso la sostenibilità e la riparazione del clima.

La formalizzazione e la condivisione della nostra Strategia di Gestione Responsabile della Destinazione non è un mero esercizio programmatico, ma la **bussola** chiara e condivisa che da oggi orienterà ogni nostra scelta e azione. Segna il momento in cui, come comunità, ci assumiamo pienamente la responsabilità di essere i **custodi** di Fiemme e Cembra.

Perché questo documento non rimanga nella fase teorica, ma si traduca in **azione concreta e misurabile**, abbiamo dato vita al **Tavolo Sostenibilità**. Questo organo non è un semplice comitato, ma lo **strumento operativo essenziale**, l'alleanza di intenti che unisce i principali stakeholder del territorio. È il cuore pulsante che garantirà la *governance*, l'*allineamento* e la *continuità* necessarie per sviluppare progetti congiunti.

Confidiamo che, attraverso l'impegno collettivo e la costante **misurazione dei risultati**, questa Strategia diventi il nostro più grande **motore di innovazione** e il **vantaggio competitivo** distintivo. Insieme, stiamo assicurando un futuro prospero e responsabile, trasformando la nostra destinazione in un vero **modello di eccellenza**.



“

Non ereditiamo la terra
dai nostri antenati,
la prendiamo in prestito
dai nostri figli.

Antoine de Saint- Exupéry.

”



**fiemme
cembra**
DOLOMITI



www.visitfiemme.it